

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
"PAOLO BOSELLI"**



*Ministero dell'Istruzione*

**SECONDARIA SUPERIORE**

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE  
PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI  
LICEO ECONOMICO SOCIALE

Via Raimondo Montecuccoli, 12 – 10121 – TORINO – 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO [TOIS052008@istruzione.it](mailto:TOIS052008@istruzione.it) - PEC [TOIS052008@pec.istruzione.it](mailto:TOIS052008@pec.istruzione.it) - <http://www.istitutoboselli.edu.it>

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0007914 del 13/05/2022  
IV (Entrata)

## **Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5° L S**  
Istruzione degli Adulti

***TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI***  
anno scolastico 2021/2022

**TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12**

tel. 011 538883

fax 011 549342

**TO2 – Via Sansovino, 150**

tel. 011 7393804

fax 011 731738

**TO3 – Via Luini, 123**

tel. 011 7394323

fax 011 7395513

e-mail: [tois052008@istruzione.it](mailto:tois052008@istruzione.it)

[www.istitutoboselli.it](http://www.istitutoboselli.it)

# INDICE

1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	3
2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 - Profilo Professionale	4
2.2 - Quadro orario settimanale	5
3 – LE CARATTERISTICHE DELL’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	5
4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità	7
4.2 - Composizione e storia della classe .....	7-8-9-10
5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	10
6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
6.1 - Metodologie e strategie didattiche	11
6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)	11
7 - ATTIVITA’ E PROGETTI	12
7.1 - Attività di recupero e potenziamento	12
7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti	12
7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa .....	12
7.4 - Percorsi interdisciplinari .....	13-14
7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari .....	14
7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento .....	14
8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE .....	15
8.1 – Indicazioni per la seconda prova .....	15
8.2 - Schede informative sulle singole discipline .....	16-33
9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	33
9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti .....	33-34
9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova .....	34
9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato .....	34
10. – ALLEGATI .....	35

## 1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La sede «storica»<sup>1</sup> del nostro Istituto è ubicata nel centro della città – sedi denominate TO1 e TO4 (i corsi serali) – ed ha sempre occupato un ruolo importante tra le scuole torinesi.

La sede di Via Sansovino (TO2), decisamente più recente, risulta essere molto luminosa e accogliente inoltre beneficia dell'uso dell'adiacente *Cupola De Panis*, gestita in collaborazione con la Circostrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti.

La sede di Via Luini (TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione di un Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale.

Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo, hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socioeconomico. Inoltre, hanno sempre lavorato sollecitando l'attenzione degli studenti con BES. Entrambe le sedi periferiche hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri, testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano che passava il tempo, e sempre più integrate nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi sociosanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socioculturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formativi e considera come elementi fondamentali della proprie azioni formative:

- *la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze,*
- *la realizzazione di processi di integrazione socioculturale.*

Ciò viene perseguito al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, grazie alla diversificazione di percorsi e dei processi di apprendimento.

### Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educativa sono i seguenti:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua;
- mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro;
- realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con

---

1 Si tratta di un edificio di fine XIX secolo, prima adibito a scuola elementare che poi, grazie ad un Regio Decreto del 1907, diviene sede di una Regia scuola femminile di commercio.

Fonte: <https://www.museotorino.it/view/s/897edf627a92420dbe1446a016aea813>

sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

## 2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 - Profilo Professionale

Il diplomato dell'Istituto Professionale indirizzo Servizi Sociosanitari possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare, è in grado di:

- *partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari* del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- *rappartarsi ai competenti Enti pubblici e privati* anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- *intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;*
- *applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;*
- *organizzare* interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- *interagire con gli utenti* del servizio e *predisporre piani individualizzati di intervento;*
- *individuare soluzioni corrette ai problemi* organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- *affrontare* problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- *utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio* della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- *documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.*

## 2.2 - Quadro orario settimanale

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99(33)	99(33)				3(1)	3(1)			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GR.	66(33)					2(1)				
EDUCAZIONE MUSICALE		66(33)					2(1)			
METODOLOGIE OPERATIVE (C45)		99	66				3	2		
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			99	99	99			3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			99	132	99			3	4	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA			66	66	66			2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE				66	66				2	2
TECNICO-PRATICO( COMPRESENZA)	66	66				2	2			

( ) Ore di compresenza

## 3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale sono riconoscibili diverse tipologie di studenti a cui occorre erogare un servizio d'istruzione istituzionale.

1. Una popolazione adulta di giovane età che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale.
2. Giovani in ritardo con la conclusione dell'iter scolastico che intendono riscattare un insuccesso recente dei corsi diurni o giovani che svolgono attività lavorative, ma che contemporaneamente desiderano completare il percorso formativo (tale componente risulta essere in costante aumento rispetto agli anni passati).
3. Una popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

- un gruppo minoritario per il quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio (domanda implicita di sostegno e recupero);
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze

scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;

- un gruppo di studenti di *recente immigrazione* per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica (domanda implicita di recupero);
- un altro gruppo di studenti, minoritaria ma non marginale, il quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo anche rispetto al livello medio erogato (domanda di riconoscimento delle proprie competenze ed eventuale lavoro di potenziamento).

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato fin dal 2002, sottoforma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino (già CTP *Drovetti*), per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche.

Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'Istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

## 4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

Docente		Disciplina	Continuità	
			II per.	III per.
1	Livia Lantermo	Italiano e Letteratura Italiana	X	X
	Livia Lantermo	Storia	X	X
2	Luigi Consalvo De Giorgi	Matematica		X
3	Nazanin Malek	Lingua Inglese		X
4	Maria Cristina Accornero	Il lingua comunitaria: Francese		X
5	Alessandro Pepe*	Diritto e Legislazione Sociosanitaria		X
6	Giovanna Zangari	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale		X
7	Roberta Antoci	Psicologia Generale ed Applicata		X
8	Antonella Mucciolo	Cultura Medico-sanitaria	X	X

\*Nel I Quadrimestre è stato docente titolare il prof. Pasquale Faraone

### 4.2 - Composizione e storia della classe

#### 1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da **14 allievi iscritti**. *Tre uomini e undici donne.*

Ad inizio anno scolastico (settembre 2021) gli studenti iscritti risultavano **16**.

Tre persone (un uomo e due donne) si sono ritirate formalmente dagli studi a causa delle difficoltà o meglio dell'impossibilità di conciliare attività lavorativa e impegno scolastico. Invece si è inserita una studentessa già diplomata e laureata che necessitava di un ulteriore titolo di studio.

Al momento solo due studentesse hanno interrotto la frequenza delle lezioni dalla fine del I quadrimestre. In entrambi casi l'interruzione della frequenza è da imputare ad importanti problemi di salute.

Pertanto, gli **studenti frequentanti** risultano essere **12**. Da questo momento si approfondirà l'analisi degli studenti frequentanti.

- La maggior parte degli studenti proviene da una classe dell'Istituto Boselli, corsi serali, dello scorso anno scolastico. Si tratta del **II periodo didattico** denominato **3° L SS**. Si tratta di **9 persone**.
- I **nuovi inserimenti** sono stati **5**.

- **Una** è una ragazza giovanissima che è passata dai corsi diurni ai corsi serali. Era ancora minorenne ad inizio anno, ma ha presto raggiunto la maggior età. Lavora durante il giorno per cui necessita di terminare la sua formazione nei corsi serali.
- Altre **2 persone** sono **ex studenti dei corsi serali del nostro Istituto** (in un caso di un altro indirizzo di studi).
- Le ultime due persone sono provenienti da una diversa formazione, in un caso dalla formazione professionale + idoneità alla classe 5°; nell'altro già in possesso di diploma superiore e laurea. Entrambe queste ultime due persone svolgono il ruolo di docenti.

Da un punto di vista anagrafico si possono individuare **3 gruppi piuttosto omogenei**.

Il primo gruppo è costituito da **adulti** ed è di **4 persone** (dai 33 a 48 anni); il secondo gruppo è costituito da **giovani adulti**, è formato da **3 persone** (tra i 26 ed i 30 anni); l'ultimo e più numeroso gruppo è costituito da studenti più **giovani**, si tratta di **5 studenti** tra i 18 ed i 21 anni.

<b>Età</b>	<b>Numero studenti</b>
33-48 anni	4
26-30 anni	3
18-21 anni	5
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

La classe è dunque *disomogenea*, come quasi tutte le classi dei corsi serali, per età e dunque per impegno e difficoltà e/o facilità di apprendimento degli studenti, tratti cognitivi correlati all'età anagrafica.

Vi sono inoltre **3 studentesse di origine straniera**. Due sono di *origine europea*, una proviene dal *Magreb*.

**Quattro studenti** presentano un **PDP** compilato nel corso dell'anno scolastico (tre DSA ed uno per BES). In due casi si tratta di documenti che sono stati aggiornati. Negli altri due casi, sono documenti che sono stati compilati per la prima volta.

## 2. RELAZIONI AL SUO INTERNO

La classe ha fatto sempre una buona impressione ai docenti che vi hanno insegnato. I suoi componenti sono sempre risultati collaborativi e disponibili nella relazione con i docenti.

Allo stesso modo è sempre risultato positivo il clima tra i componenti del gruppo. Anzi si è sempre notata una collaborazione finalizzata al successo formativo di ogni componente, attraverso la messa a disposizione di appunti o materiali, l'organizzazione di studio in piccolo gruppo, l'attività di supporto nei confronti di chi abbia avuto bisogno di un sostegno durante l'anno scolastico.

## 3. IMPEGNO DIMOSTRATO NELLE VARIE DISCIPLINE E NEI PROGETTI DI ISTITUTO

L'impegno degli studenti è stato generalmente discreto, anche se vi sono state significative differenze tra i componenti del gruppo classe a seconda dei momenti e rispetto alle attività durante l'anno scolastico.



L'impegno risulta maggiormente costante nelle persone più adulte, più discontinuo e faticoso nelle persone più giovani. Queste ultime scontano infatti difficoltà organizzative che si riflettono sul lavoro scolastico.

Comunque, la maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni ed attività predisposte dal C. di C. e dall'Istituto in questo anno scolastico.

#### 4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze raggiunte sono diverse tra i componenti della classe. Molto è dipeso dai prerequisiti di partenza e dalle effettive possibilità di dedicare tempo ed impegno allo studio.

Possiamo individuare tre gruppi principali di studenti.

*Un primo gruppo* è costituito da **quattro persone** con una adeguata preparazione in ingresso.

Ciò fa riferimento in parte alla preparazione disciplinare, ma ancor più ad un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti del processo di apprendimento intrapreso. Impegnativo, ma proprio per questo necessitante di organizzazione e puntualità del lavoro per portarlo a termine.

Tutte queste persone hanno dimostrato la maturità necessaria per affrontare le attività, soprattutto quelle professionalizzanti in questo ambito lavorativo. Hanno dimostrato spirito di iniziativa e di guida, nei confronti dei compagni, durante i momenti di lavoro di gruppo. Hanno animato e partecipato attivamente alle discussioni in classe apportando spunti pertinenti e di arricchimento per tutto il gruppo classe coinvolto. Allo stesso tempo sono risultate persone disponibili alla collaborazione sia con i compagni sia con il corpo docente. Dimostrano di saper elaborare in modo personale le informazioni ed i metodi proposti in ambito didattico; hanno sviluppato un adeguato pensiero critico.

*Un secondo gruppo* è costituito da **tre persone**.

Pur interessati alle attività didattiche del corso intrapreso, per motivi personali (timidezza ed insicurezza personali; difficoltà cognitive in determinati settori; difficoltà legate ai turni lavorativi ed il tempo per studiare effettivamente a disposizione) faticano in parte a raggiungere il livello di competenze simile a quelli dei compagni del primo gruppo. L'impegno ed i risultati, tuttavia, sono stati in continua crescita, in alcuni ambiti in maniera encomiabile, ma ciò non avviene in tutte le discipline. Il processo maturativo delle competenze è evidente, ma più lento e discontinuo, perché legato a più bassi livelli di competenze in entrata e solo in parte adeguatamente compensati.

*Un ultimo gruppo* è costituito dai restanti studenti (**cinque persone**). Questo è il gruppo degli studenti più fragili.

Hanno tutti **un'età compresa tra il 18 ed i 28 anni**.

Nella maggior parte dei casi, è la giovane età unita all'esigenza di svolgere attività lavorativa in contemporanea, che ostacola il raggiungimento di significative competenze in tutti gli ambiti disciplinari. In questi studenti si notano raggiungimento di competenze diverse a seconda degli ambiti disciplinari, con significativa varietà. Alcuni di loro sono sinceramente interessati al corso di studi intrapreso ed all'ambito disciplinare di specializzazione. Tuttavia, il carico di studio risulta effettivamente arduo da gestire, necessiterebbe di una disciplina personale ed un'organizzazione che sono ancora oggetto di apprendimento. Pertanto, hanno prestazioni molto diverse nei diversi momenti dell'anno e nei diversi ambiti disciplinari. In determinati ambiti disciplinari scontano deficit nelle competenze di ingresso che non sono riusciti interamente a compensare. Sono coloro che sono risultati più penalizzati dai precedenti lockdown e dalla didattica a distanza degli anni passati. Anche la motivazione a diplomarsi, in alcuni di loro, risulta principalmente strumentale,

avvertono la necessità di ottenere un titolo di studio da spendere sul Mercato del Lavoro, ma non comprendono appieno la necessità di un impegno che trasformi le nozioni in competenze da spendere in maniera flessibile. Tale processo maturativo è ancora in corso.

## 5. *COMPORAMENTO PROFESSIONALE*

Si ricorda a questo proposito che quasi tutti gli studenti hanno avuto o hanno tuttora in corso esperienze lavorative al di fuori dell'impegno scolastico. Molti si mantengono in modo autonomo da anni. Solo una studentessa non svolge alcuna attività lavorativa, in quanto giovanissima ed impegnata con lo studio (come i suoi coetanei dei corsi diurni). Tuttavia, proprio perché proveniente da corsi diurni ha svolto esperienze di stage. Le vicende legate ai lockdown hanno impedito che lo scorso anno scolastico continuassero.

Alcuni studenti di questa classe vengono da percorsi scolastici, diciamo non lineari e complessi, in cui si è affacciato lo sconforto nei confronti di esperienze scolastiche che si sono rivelate degli insuccessi. Per questo per loro è urgente poter uscire dal mondo "scolastico" per dedicarsi agli interessi ed alle necessità più urgenti che caratterizzano le loro vite di giovani adulti.

Si vuol qui segnalare come tutti gli studenti abbiano rispettato le regole imposte dalla prevenzione Covid-19, a scuola, con disciplina e correttezza.

## 6. *STUDENTI IN DID*

Solamente due studentesse hanno effettuato un periodo di tempo in Didattica Integrata a Distanza, per il tempo necessario legato al contatto o alla positività al Covid-19.

# - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha cercato di mettere in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF.

Il cardine di tutta la programmazione è stato quello di organizzare un'attività realmente fruibile da tutto il gruppo classe senza distinzioni, in modo tale che gli accorgimenti destinati ad un determinato gruppo di allievi (BES) potessero facilitare l'apprendimento di tutti gli studenti del gruppo classe<sup>2</sup>.

In modo particolare il coordinatore e docente di Italiano e Storia ha prodotto il materiale utilizzato, come lo scorso anno<sup>3</sup>, predisponendolo appositamente per gli studenti di questi tipi di corsi, avendone in mente le più frequenti difficoltà di fruizione. Tali materiali sono stato spesso corredati da schemi riassuntivi, mappe concettuali, ed attività finalizzate a far emergere le caratteristiche metacognitive dei metodi proposti.

Pur con qualche limitazione a causa dell'epidemia quest'anno è stato di nuovo possibile mettere a disposizione degli allievi le ore di consulenza che rappresentano un momento importante per colmare differenze di livello tra gli allievi. Inoltre, sono stati

---

<sup>2</sup> Uso di più canali di trasmissione delle informazioni e modalità diverse adoperate durante le lezioni: immagini/uso di colori/ discussione in gruppo/ripresa e ripasso degli argomenti con la classe.

<sup>3</sup> Il docente nell'anno scolastico 2020-21 ha preparato ed utilizzato delle dispense da lei prodotte basandosi sul libro di testo in adozione e su altri manuali per gli Istituti Professionali. Questo è stato possibile grazie alla continuazione di un progetto ad hoc (**Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**)

attivati recuperi in itinere, ripassi collettivi, approccio cooperativo fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme social.

## 6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

### 6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali.

Agli **studenti dei corsi serali** è stata data la possibilità di partecipare alle attività in oggetto, in maniera simile a ciò che ha predisposto l'Istituto per i corsi diurni, anche se con gli opportuni adeguamenti.

Pertanto, soprattutto gli studenti dei corsi serali, del II periodo didattico, negli anni passati, hanno avuto la possibilità di partecipare a tali esperienze in base al loro effettivo interesse ed alla loro disponibilità oraria (esperienze di stage diurno) solo su loro esplicita richiesta. La scuola pertanto organizzava tali attività stipulando le convenzioni con gli enti coinvolti.

Dalla fine degli scorsi anni scolastici, 2019-20 e 2020-21, con l'avvento della pandemia, questa possibilità è risultata di fatto inattuabile.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, «*Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche*».

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 65 del 14/03/2022 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che "per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

## Formazione

moduli	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corso sicurezza (per gli allievi che hanno aderito)	X		
Corso Covid		X	
Le cooperative sociali*			X

\* Corso di un'ora svolto in presenza da Dott.ssa Barbara Daniele (a cura di Legacoop)

## 7 - ATTIVITA' E PROGETTI

### 7.1 - Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze
Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi che lo richiedono
Igiene e C.M. Italiano	Dal 4 marzo 2 ore alla settimana oltre l'orario scolastico	Esercitazioni scritte per affrontare sia la I prova scritta, sia la II prova scritta dell'Esame di Stato	Tutti gli studenti senza obbligo di frequenza

### 7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

L'attività programmata di Educazione Civica si è svolta in due modalità differenti, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Va qui ricordato che vi è stata anche una modifica anche del docente titolare della disciplina "Diritto ed Legislazione socio-sanitaria". Si sono avvicendati il prof. Pasquale Faraone nel I quadrimestre, poi il prof. Alessandro Pepe nel II quadrimestre.

Nel I quadrimestre il C. di C. ha aderito alla proposta di I.N.D.I.R.E di partecipare al PROGETTO PATHS.

Pertanto, si è svolta un'attività di lavoro in aula di più di 6 ore sulla riflessione filosofica e multidisciplinare intorno ad un tema, o meglio una parola da approfondire e da sviluppare nei suoi molteplici significati (a partire da quello filosofico per poi passare a quello etimologico, storico, in francese, in ambito psicologico, di cultura medica, nel diritto). La parola individuata per il gruppo classe 5°L è stata COLLABORAZIONE. Un termine che avesse ripercussioni anche sulla pratica professionale dell'indirizzo di studi di riferimento. Si vedano allegati F1 e F2

Inoltre, è stata commemorata la giornata del 25 novembre (contro la violenza sulle donne).

Nel II quadrimestre ci si è soffermati sull'articolo 9 della Costituzione e si sono affrontati i temi dello sviluppo sostenibile e, in parte, dell'Agenda 2030. Questo soprattutto nel termine dell'anno scolastico.

### 7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Giornata contra la violenza sulle donne – Attività di approfondimento con la responsabile del Centro antiviolenza del comune di Torino e seminari interdisciplinari con compito di realtà (24 e 25 novembre 2021)
- Commemorazione del Giorno della Memoria – Seminario laboratoriale sul progetto delle “Pietre d’inciampo”, a cura del Polo museale del ‘900 (16 febbraio 2022)
- Centenario della nascita di Beppe Fenoglio (dopo il 15 maggio)

### 7.4 - Percorsi interdisciplinari

La ricerca della interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l’azione dei docenti attraverso l’individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. A questo proposito si è deciso di prendere spunto dalla Giornata sul contrasto alla violenza sulle donne (25 novembre) per organizzare un modulo di Letteratura italiana su Sibilla Aleramo, da legare al tema dell’emancipazione femminile e del femminismo (Storia). Da questo nucleo è possibile evidenziare i collegamenti con temi trattati in altre materie.

Nell’ultima fase dell’anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell’Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto.

In particolare, i docenti delle discipline oggetto del colloquio orale, hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell’aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

Anche in relazione alla simulazione di colloquio che si terrà alla fine di maggio, vengono riportati esempi di percorsi interdisciplinari da proporre agli studenti.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI
Giornata sulla violenza sulle donne 25 novembre	Italiano Storia Igiene e C.M Psicologia G. e A. Educazione Civica/Diritto Tecnica Amm.	Messa in evidenza dei collegamenti interdisciplinari e delle modalità con cui argomentare tali collegamenti.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI
Da matematica alle altre discipline: punti di contatto	Italiano Storia Italiano Storia Igiene e C.M Psicologia G. e A. Educazione Civica/Diritto Tecnica Amm	Messa in evidenza dei collegamenti interdisciplinari e delle modalità con cui argomentare tali collegamenti.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI
Da un argomento trattato in Psicologia, alle altre discipline: punti di contatto	Italiano Storia Italiano Storia Igiene e C.M Psicologia G. e A. Educazione Civica/Diritto Tecnica Amm	Messa in evidenza dei collegamenti interdisciplinari e delle modalità con cui argomentare tali collegamenti.

## 7.5- Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, così come si è detto nel capitolo introduttivo, già si colloca in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie esperienze lavorative e familiari. La formazione scolastica, dunque, non prescinde dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e variegata, vivono giornalmente.

## 7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Questo anno scolastico, grazie alla notizia tardiva sulle modalità di esecuzione dell'esame di Stato (O.M. 13 marzo 2022) e la reintroduzione delle due prove scritte, è stato necessario riorganizzare l'attività didattica in quest'ottica soprattutto nei mesi di marzo e aprile. Ampio spazio è stato dato alla comprensione della modalità di conduzione delle due prove scritte ed alla esercitazione in merito.

Le simulazioni delle prove scritte si concluderanno solo il 24 maggio, mentre la simulazione del colloquio è fissata a fine del mese di maggio. Pertanto, la concentrazione dello studio e preparazione è prioritariamente sulle attività prettamente scolastiche, anche per esplicita richiesta

degli studenti.

Solo nell'ultima parte dell'anno scolastico, concordandolo con gli studenti, si svolgeranno alcuni momenti di orientamento scolastico-professionale, in un momento in cui possano essere ricettivi nei riguardi di questi temi.

## 8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 8.1 – Indicazioni per la seconda prova

La prova è strutturata in due parti:

- Prima parte analisi di un caso clinico, riconoscere la patologia e descriverla, individuando e predisponendo le fasi per la realizzazione del servizio sociosanitario
- La seconda parte vuole accertare le competenze dei nuclei tematici della disciplina:

I bisogni dell'uomo e i bisogni sociosanitari, il servizio sanitario nazionale (SSN), l'assistenza agli anziani, le figure professionali in ambito sanitario e la relazione d'aiuto.

#### **Estratto del quadro di riferimento della seconda prova d'esame previsto con D.M. 769/2018**

##### **Nuclei tematici fondamentali di "Igiene e cultura medico-sanitaria"**

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, e malattie cardiovascolari).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (PCI, distrofia muscolare di Duchenne, epilessia).
- Figure professionali che operano nei servizi sociosanitari, qualifiche e competenze
- I servizi sociosanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI- RSA).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni sociosanitari.

##### **Obiettivi della seconda prova**

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito sociosanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.



## 8.2 - Schede informative sulle singole discipline

1. DISCIPLINA: <b>Lingua e letteratura italiana</b>	DOCENTE: <b>Livia Lantermo</b>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p> <p><i>Premessa</i> Facendo riferimento alle linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 si riportano i principali risultati di apprendimento previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li></ul> <p>A questo proposito si segnala come gli studenti dei corsi serali (o perché hanno interrotto gli studi diversi anni prima, o perché provengono da corsi di studi molto diversificati e da insuccessi scolastici, o perché in quanto stranieri, non risultano madrelingua italiani) necessitano di lezioni che permettano loro di appropriarsi o ri-appropriarsi delle regole di base della scrittura e soprattutto della capacità di decodificare i testi scritti.</p> <p>Pertanto le attività linguistiche si sono concentrate sulle strategie di decodifica dei testi e di comprensione degli stessi. Questo come prerequisito per poter utilizzare informazioni che siano poi utilizzate nella stesura di quanto proposto dalle linee guide citate.</p> <p>Inoltre si sono svolte lezioni guidate sullo svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato e sulla stesura della Relazione PCTO per l'esame di Stato.</p> <p>Pertanto le <b>competenze sviluppate</b> in questo anno scolastico sono state le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprensione della complessità e difficoltà di decodifica di un testo scritto (modello il testo ARGOMENTATIVO, testo LETTERARIO) ed utilizzo di strategie per giungere alla comprensione.</li><li>- Stesura di un testo di <i>tipo Formale</i> in due fasi (1. produzione libera del contenuto, 2. Creazione di una "forma" accettabile ai fini comunicativi).</li><li>- Svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato sapendo scegliere tra le tipologie proposte.</li><li>- Ricerca sulla rete di informazioni utili, a vari livelli di approfondimento.</li><li>- Utilizzo delle corrette Tecniche di esposizione orale di un contenuto ad un gruppo di persone.</li><li>- Consapevolezza che la chiarezza espositiva è una responsabilità in capo all'emittente del messaggio.</li></ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	
<p><b>UDA - III.1.1- Competenze linguistico testuali:</b> tecniche di organizzazione di un testo di ordine generale e di analisi ed interpretazione di testi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. <b>(LINGUA ITALIANA - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)</b></li><li>➤ <b>Analisi di diversi tipi di testi (articoli di giornale, brani tratti da saggi, testi letterari)</b></li></ul>	
<p><b>UDA-III.2.1 - Competenze linguistico testuali:</b> redazione di testi informativo-argomentativi. Tecnologia dell'informazione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale <b>(LINGUA ITALIANA - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)</b></li></ul>	
<b>STORIA DELLA LETTERATURA</b>	
<p><b>UDA-III.1.3-</b> Naturalismo e Verismo</p> <p><i>Sostituzione con l'inizio del Simbolismo italiano: G. Pascoli</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <i>l'inizio del Simbolismo italiano: G. Pascoli</i></li></ul> <p><i>La vita e le opere – analisi di 4 liriche (Lavandare, X agosto, Temporale, Il gelsomino notturno)</i></p>	

**accenno al discorso La grande proletaria si è mossa. Elementi di poetica dell'autore.**

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)

**UDA-III.1.4** - Il primo Novecento ed il Decadentismo. Il contesto storico culturale. Gli Autori: G. D'Annunzio

➤ **Il Decadentismo di G. D'Annunzio**

**La vita e le opere. Soffermati su 3 opere – Il piacere (ed i romanzi dell'estetismo decadente europeo), Le laudi (La pioggia del pineto), il Notturmo.**

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)

**I QUADRIMESTRE - PARTE DI UDA EDUCAZIONE CIVICA PATHS – primo quadrimestre – Parola “Collaborazione”**

**UDA-III.1.5-** Crepuscolarismo e Avanguardie storiche. Il contesto storico- culturale. Gli autori e le opere: Corazzini, Gozzano, Marinetti.

*Sostituzione con un modulo sperimentale su SIBILLA ALERAMO.*

➤ **Sibilla Aleramo ed il romanzo Una donna**

**La vita e le opere. Analisi del romanzo Una donna (analisi del brano della decisione di abbandonare marito e figlio); posizioni della critica letteraria sull'ingresso delle donne nella produzione letteraria (prof. Latella). Confronto con un romanzo di un'autrice contemporanea di lingua inglese (Bernardine Evaristo, Ragazza, donna, altro 2019).**

Tale modifica è stata dettata dalla volontà di legare la tematica della commemorazione del 25 novembre all'analisi letteraria di un'opera italiana significativa al riguardo.

Pertanto, ci si è soffermati sulla vita dell'autrice e sull'opera citata.

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)

*Sostituzione con un modulo sperimentale su BEPPE FENOGLIO nel Centenario della nascita*

➤ **Beppe Fenoglio scrittore e partigiano. La vita e le opere ed i romanzi: Il partigiano Johnny e Una questione privata)**

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)

➤ *Sostituzione con accenni alla figura di Pier Paolo Pasolini nel Centenario della nascita*

**Dal 15 maggio all'8 giugno 2022**

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (**LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012**)

**II QUADRIMESTRE - PARTE DI UDA EDUCAZIONE CIVICA - Analisi di articoli su tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile e/o Agenda 2030**

**Dal 15 maggio all'8 giugno 2022**

- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio (**LINGUA - linee guida secondo biennio – 5° anno – 2012**)
- Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica (**LINGUA - linee guida secondo biennio – 5° anno – 2012**)

**UDA III.2.** Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. In preparazione all'esame di Stato (**Lingua Italiana - linee guida secondo biennio – secondo biennio -5° anno- 2012**)

- **Attività interdisciplinare.** In preparazione al colloquio orale dell'esame di Stato, attività di esposizione orale. La funzione, la terapia familiare, ...

**Nei mesi di maggio-giugno 2022.**

### **ABILITA'**

Due le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Redazione di un testo scritto seguendo le regole date e svolgimento della I prova scritta dell'esame di Stato.
2. Esposizione orale, seguendo un modello proposto.

### **METODOLOGIE**

Lezioni guidate da parte del docente, con utilizzo di modelli. Modelli di testo. Modelli di comportamento del docente stesso per le esposizioni orali.

Correzione del linguaggio in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio *sorvegliato standard, termini del linguaggio settoriale*)

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato lo scorso anno scolastico\*.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)

**\*Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

Ogni settimana, a partire **dal II quadrimestre** è stata **aggiunta un'ora di lezione a settimana** (per tutto il gruppo classe) di potenziamento delle attività miranti all'esercizio della stesura della I prova scritta e del colloquio orale dell'Esame di Stato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE per la correzione delle due simulazioni della I prova scritta.

Per gli altri scritti si è comunque utilizzato dei criteri riguardanti le voci della griglia ministeriale.

Nel caso delle interrogazioni orali si valutato:

la comprensione critica dei contenuti;

l'abilità di rielaborazione personale;

l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto;

la competenza nel gestire un'esposizione orale.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**LETTERATURA**

**Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

*Dispense prodotte dal docente, adattando contenuti tratti dal testo in adozione per tutte le 5 ° classi dei corsi serali (M. Sambugar, G. Salà, LM Letteratura Modulare,*

vol.2, La Nuova Italia, 2008) dell'Istituto Boselli (decisione del Dipartimento di Italiano e Storia) e/o integrandoli con altri manuali di Letteratura analoghi per la classe 5° (Claudio Giunta, *Cuori intelligenti, mille anni di letteratura, Vol.3, dal secondo Ottocento a oggi*, Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2016). Più le versioni originali da cui sono tratti i brani dei romanzi selezionati.

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

### **PRODUZIONE SCRITTA**

Tutte le prove scritte sono state prodotte o riadattate dal docente, in una prima fase di lavoro.

Sono stati presentati in un secondo momento i documenti di esercitazione alla prima prova scritta dell'esame di Stato.

I temi di discussione o analisi sono stati scelti dall'attualità - Tipologia B

- Tipolo A e Tipologia C (esame di Stato)

Guida alla stesura della Relazione PCTO per l'esame di Stato (testi formali).

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina***Premessa*

Facendo riferimento alle linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 si riportano i principali risultati di apprendimento previsti.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Gli studenti dei corsi serali si caratterizzano per un percorso scolastico altamente discontinuo che penalizza particolarmente l'insegnamento e l'apprendimento di questa disciplina.

Il docente opera all'interno di un gruppo classe altamente disomogeneo e deve trovare una base comune da cui partire per sviluppare le competenze previste in uscita. Tuttavia l'utenza di questi corsi richiede di comprendere "i fatti storici" di cui si è sentito parlare, ma all'interno dei quali non si orienta minimamente. Richiedono cioè una spiegazione basilare dei fatti per "comprenderne il senso e la portata da un punto di vista storico", in un secondo momento. Mancano delle nozioni di base oltre a quelle di tipo metodologico.

La mancanza delle nozioni di base impedisce i ragionamenti logici ulteriori, se pur guidati.

Pertanto, la **competenza sviluppata** in questo come nello scorso anno scolastico è stata la seguente:

- orientarsi nelle principali età storiche e comprendere il significato storico di Età contemporanea.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****UDA -III: 0**

- Ripasso degli avvenimenti più rilevanti dal 1500 al secondo 1800
- PIA UDA-II.2.2 UDA-II.2.3 UDA-II.2.4

**UDA- III.1.2 parte prima**

- Il primo conflitto mondiale

**UDA- III.1.2 parte seconda**

- La Rivoluzione russa

**I QUADRIMESTRE - PARTE DI UDA EDUCAZIONE CIVICA PATHS – primo quadrimestre – Parola "Collaborazione"****UDA- III.2. MODIFICATA**

- Accenni dei principali avvenimenti tra le due guerre

**UDA- III.2.1 parte prima**

Raccordo -Il secondo conflitto mondiale

**UDA- III.2.1 parte seconda e terza**

- Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo
- La guerra fredda
- Gli anni '60-70-80-90-2000. (dal 15 maggio all'8 giugno)

**UDA – III. 3** Discussione e commento di alcuni avvenimenti accaduti in questo anno scolastico

(referendum costituzionale 2020, elezioni presidente USA 2020, crisi di governo italiana e suoi sviluppi)

LE ATTIVITÀ RICONDUCEBILI ALL'ATTIVITÀ "EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE", SARANNO INSERITE E DECLINATE ALL'INTERNO DELLE UDA PREVISTE.

## **ABILITA'**

Le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato
3. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

## **METODOLOGIE**

Lezioni guidate da parte del docente e discussioni guidate nel gruppo classe.

Collegamenti con altre conoscenze approfondite negli altri ambiti disciplinari.

Correzione del linguaggio utilizzato in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio *sorvegliato standard, dei termini del linguaggio settoriale*)

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato lo scorso anno scolastico\*.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)

**\*Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel caso delle interrogazioni orali si valutato:

la comprensione critica dei contenuti;

l'abilità di rielaborazione personale;

l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'argomento trattato e formalmente corretto;

la competenza nel gestire un'esposizione orale.

## **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

Tutti i materiali sono stati redatti o adattati dal docente per esigenze didattiche.

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti (potenziate durante il periodo delle video-lezioni a distanza) quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

<b>3. DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>	<b>DOCENTE: ANTOCI ROBERTA</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b> Utilizzare gli strumenti metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alle fasce fragili. Saper mettere in atto strategie per una relazione d'aiuto efficace. Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle fasce fragili per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> -Le principali teorie psicologiche per i servizi sociosanitari (UDA 1) -La figura dell'operatore sociosanitario (UDA 3) -L'intervento sui minori e sui nuclei familiari (UDA 4) -L'intervento sui soggetti diversamente abili (UDA 5) -L'intervento sulle persone con disagio psichico (UDA 6) -L'intervento sugli anziani (UDA 7)	
<b>ABILITÀ</b> Identificare le principali figure professionali. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti delle categorie fragili. Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio in modo preventivo. Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni del soggetto fragile. Individuare i principali servizi rivolti alle categorie fragili.	
<b>METODOLOGIE</b> Lezione frontale Costruzione di mappe concettuali Analisi di caso	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> I criteri di valutazione fanno riferimento al regolamento d'istituto. Sono state privilegiate le interrogazioni orali per favorire lo sviluppo di collegamenti e per incentivare l'utilizzo di un linguaggio formale.	
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> Testo adottato E. Clemente, R. Danieli, A. Como, <i>La comprensione e l'esperienza</i> (per le classi quinte), Paravia	

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina**

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:****UDA 1: LA RIPRODUZIONE UMANA**

Apparato genitale maschile e femminile. Differenza tra parto eutocico e distocico. Le fasi del parto eutocico. Funzione degli annessi embrionali. Amniocentesi. Punteggio di Apgar. Cure neonatali. Incompatibilità materno-fetale da ABO e fattore RH.

**UDA 2: NORMALITÀ' E DISABILITÀ' NELL'ETÀ' EVOLUTIVA**

Modificazioni anatomiche e funzionali degli apparati durante l'accrescimento, differenza tra dentizione decidua e permanente. Tessuto nervoso (neurone e sinapsi), disabilità nell'età evolutiva, principali patologie del bambino: PCI (paralisi cerebrale infantile), epilessia, distrofia muscolare di Duchenne, cenni sull'autismo e sulla sclerosi multipla. Interventi abilitativi e riabilitativi.

**UDA 3: DISABILITÀ E RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO**

Cenni sulle modificazioni anatomo funzionali nei seguenti apparati: tegumentario, sistema scheletrico, sistema muscolare, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio, apparato digerente. La fragilità dell'anziano. Le Demenze: Alzheimer, il morbo di Parkinson, cenni sulle malattie cerebrovascolari: ictus (cause e fattori di rischio); aterosclerosi e arteriosclerosi

**UDA 4: BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'**

Concetto di bisogno, piramide di Maslow, analisi dei bisogni sociosanitari. Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi. Analisi quantitativa e qualitativa dei bisogni. Assistenza al neonato.

**UDA 5 : ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI:**

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). I servizi sociali e sociosanitari. I LEA. Segretariato sociale, unità multidisciplinare per l'età evolutiva. Il medico curante. L'assistenza agli anziani.

**UDA 6: PROGETTI D' INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITÀ' E DISAGIO PSICHICO**

Le fasi di un progetto. Cenni su come elaborare un progetto sugli anziani in particolare il Morbo di Alzheimer. Cenni di intervento su minori affetti da paralisi cerebrale infantile

**UDA 7: RILEVAZIONI DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO**



Le principali fonti di dati. L'ISTAT.

#### UDA 8: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO

L'assistente sociale, l'assistente sanitario, il fisioterapista, il logopedista.

L'infermiere professionale. OSS. L'educatore professionale e l'addetto all'assistenza di base

#### UDA 9: METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE.

Relazione di aiuto. Il sistema curante. Competenze tecniche e relazionali. Il colloquio e l'intelligenza emotiva. Esempi di comunicazione verbale, non verbale, para verbale. Il silenzio. Metodo di lavoro per obiettivi.

#### UDA 10: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di educazione. Comportamenti sani e stili di vita.

### **ABILITÀ**

Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

### **METODOLOGIE**

Oltre alla lezione frontale, sono state affiancate tecniche metodologiche più innovative (lezione segmentata, Problem solving), progettate sempre nel contesto concreto della classe, scelte in base alla loro effettiva applicabilità, alla reale utilità per raggiungere gli obiettivi formativi, alla risposta degli allievi e sottoposte al giudizio autonomo del docente..

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tra le tipologie di verifica, sono state privilegiate: interrogazioni orali con uno spunto, verifiche collettive con prove strutturate, studio del caso, relazioni su materiale selezionato dal docente (slides) inerenti ad argomenti presenti nelle UDA, con feedback immediato e in grado di potenziare la capacità di autocorrezione e condivisione di materiale tra i discenti e il docente.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento all'allegato n. 2 del dipartimento.

Hanno avuto un ruolo significativo la valutazione formativa, il grado di partecipazione e di interesse degli studenti alle attività proposte e lo sviluppo graduale ma costante delle competenze disciplinari.

Per le allieve con svantaggio linguistico sono state somministrate verifiche nel rispetto delle misure adottate nei PDP (materiali didattici semplificati ma che preservino tutti i nessi logici e garantiti).

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

-Libro di testo

S.Barbone P.Alborino *Igiene e cultura-medico sanitaria*. Editore: F.Lucisano

Per favorire l'apprendimento è stato fornito materiale didattico sotto forma di schemi, immagini, pdf di mia produzione, mappe concettuali, video, appunti dettati come integrazione e approfondimento di alcune UDA ed esempi di verifica.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti digitali: PC, LIM.

- Classroom per l'invio di materiali didattici.  
programmi Office per la fruizione e lo studio di materiali formativi (Word, PDF) - posta elettronica istituzionale e registro elettronico (sezione Bacheca) per comunicazioni e avvisi

<b>5. DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE: Prof. Luigi Consalvo De Giorgi</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</li> <li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</li> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati:</li> <li>• Analizzare un insieme di dati.</li> </ul>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p>Il programma svolto ha necessitato di un periodo di riallineamento/ripasso delle conoscenze per alcuni degli studenti frequentanti. Tale riallineamento ha richiesto circa 2 mesi di attività. Non è stato possibile successivamente affrontare gli argomenti propri dell'UDA 18 - Integrali. Gli argomenti oggetto di ripasso sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolo polinomiale, proprietà delle potenze.</li> <li>2. Equazioni e disequazioni di grado N intere e fratte</li> <li>3. Equazioni e disequazioni irrazionali</li> <li>4. Sistemi lineari di equazioni e sistemi di disequazioni intere, fratte ed irrazionali</li> </ol> <p>La programmazione propria del 5° anno che è stata svolta riguarda:</p> <p>UDA 17 - Studio di funzione. Calcolo del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti sul contorno del dominio, calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, derivata prima e calcolo degli intervalli di crescita, massimi e minimi di funzioni polinomiali intere, fratte e irrazionali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. UDA 19 - Statistica. Definizione di funzione di distribuzione e rappresentazione grafica. Indici di tendenza centrale (valor medio, moda, mediana, percentili). Misure di variabilità (scarto semplice medio, varianza e deviazione standard)</li> <li>b. UDA 20 - Teoria delle Probabilità. Definizione classica, frequentistica e soggettivistica della probabilità di un evento. Diagramma di Venn. Eventi compatibili (dipendenti ed indipendenti) ed incompatibili. Teorema delle probabilità totali. Teorema delle probabilità composte</li> </ol>	
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare la metodologia dei limiti per esaminare comportamenti locali di funzioni</li> <li>• Saper derivare una funzione razionale e irrazionale applicando le regole di derivazione</li> <li>• Saper applicare le regole di derivazione</li> <li>• Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione</li> <li>• Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima</li> <li>• Saper applicare i concetti teorici e le procedure allo studio di funzioni</li> <li>• Saper disegnare il grafico della funzione studiata</li> <li>• Saper leggere il grafico di una funzione ricavando qualitativamente le principali caratteristiche</li> <li>• Concetto e rappresentazione grafica dei dati statistici;</li> <li>• Determinare gli indicatori statistici</li> <li>• Saper leggere grafici statistici e interpretarne le principali caratteristiche</li> </ul>	

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale e di tipo dialogata in aula. Al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è cercato di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

La disciplina matematica non ha partecipato al progetto PATHS nelle due attività coordinate da INDIRE.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Valutazione mediante verifiche scritte, orali e pratiche in laboratorio.

Il giudizio è articolato secondo criteri qualitativi:

- Livello Base se lo studente ha acquisito gli strumenti concettuali e di calcolo essenziali su problemi sperimentati;
- Livello Intermedio se sa affrontare situazioni nuove o implicite;
- Livello Avanzato se riesce a ricavare regole generali e connessioni da situazioni particolari.

Verifiche sommative di tipo scritto e/o orali.

## **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Ilaria Fragni e Germano Pettarin, *Matematica in pratica. Volume 4-5*, CEDAM

Materiali e dispensa di Statistica forniti dal docente.

6. DISCIPLINA: <b>Inglese</b>	DOCENTE: <b>Nazanin Malek</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprensione di contenuti e testi tecnici di indirizzo, utili nello svolgimento dell'attività lavorativa;</li> <li>• Conoscenza di termini ed espressioni di uso settoriale;</li> <li>• Saper descrivere i propri condizioni di salute.</li> <li>• Descrivere l'aspetto fisico di una persona.</li> </ul>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>BODY PARTS, ILLNESSES AND INJURIES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The external parts of human body</li> <li>• The inside of human body</li> <li>• Diseases of bones and joints</li> <li>• The respiratory system</li> <li>• The digestive system</li> </ul> <p><b>ADOLESCENCE: AN AGE OF TRANSITION</b></p> <p>-What is adolescence?</p> <p><b>Growing old</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• When does old age begin?</li> <li>• Myths about healthy aging</li> <li>• Tips for keep the mind sharp</li> <li>• Mental exercise</li> <li>• Tips for exercising as people age</li> <li>• Tips for eating well as people age</li> <li>• A balance nutrition</li> </ul> <p><b>Major Diseases</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alzheimer's disease</li> <li>• Parkinson's disease</li> </ul> <p><b>Human rights</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amnesty International</li> <li>• The United Nations and the Universal Declaration of Human Rights</li> </ul> <p><b>Educazione civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Renewable Energy</li> </ul>	
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Listening for gist,</li> <li>- Discourse management,</li> <li>- Active listening techniques</li> <li>- Reading for gist,</li> <li>- Advanced reading comprehension strategies</li> <li>- Summarizing,</li> <li>- Expository speaking,</li> <li>- Writing efficiently skills</li> <li>-Vocabulary and phraseology learning.</li> </ul>	

**METODOLOGIE**

- Lettura globale per la comprensione dell'argomento generale del testo.
- Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche
- Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi
- Pair/group work

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il giudizio sul grado di apprendimento viene valutato tenendo conto delle competenze raggiunte e dell'evoluzione personale degli studenti. Le prove scritte riguardano unicamente l'accertamento sui vocaboli memorizzati, scelta dovuta ad un livello disomogeneo della classe che richiede una maggiore attenzione al lavoro orale e di presentazione dell'esposizione dell'esame di stato. Per le prove orali si privilegiano i criteri di: pertinenza della domanda, capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti essenziali, pronuncia e uso del lessico, correttezza grammaticale e fluidità del discorso.

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e loro completezza e correttezza secondo i criteri precedentemente citati, vengono considerati anche i seguenti elementi: partecipazione al lavoro didattico, creatività nell'approfondimento ed elaborazione, progressivo miglioramento dell'apprendimento.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Schinardi e Tellier, *Growing into Old Age* di Revellino, Ed. CLITT

Ulteriori materiali didattici integrativi, saranno inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education.

7. DISCIPLINA: <b>Seconda lingua comunitaria (francese)</b>	DOCENTE: <b>Prof.ssa Maria Cristina Accornero</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.</li> <li>- Esprimersi oralmente su argomenti attinenti al proprio ambito professionale</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Veillir en santé (UDA 1):</i> notions de vieillissement, sénescence et sénilité.</li> <li>- <i>La personne âgée: les problèmes du troisième âge (UDA 2):</i> la dénutrition</li> <li>- <i>Education civique : Paths</i></li> <li>- <i>Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (UDA 4):</i> la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires.</li> <li>- <i>Le secteur socio-médical (UDA 5):</i> Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes, les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes, l'aidant familial, les intérêts du maintien à domicile.</li> <li>- <i>Education civique (UDA 6):</i> La France et les énergies renouvelables (l'énergie hydroélectrique, l'énergie solaire, l'énergie éolienne, l'énergie géothermique, l'énergie de biomasse).</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b> Produrre, in forma scritta o orale, testi generali e tecnicoprofessionali, coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore sociosanitario.	
<b>METODOLOGIE</b> Insegnamento frontale Libro di testo adottato	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> Utilizzo della griglia di valutazione Istruzione degli Adulti (Valutazione degli apprendimenti PTOF)	
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> <b>Enfants, ados, adultes (CLITT)</b>	

8_DISCIPLINA: <b>Tecnica amministrativa ed economia sociale</b>	DOCENTE: <b>Prof.ssa Giovanna Zangari</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare il sistema aziendale nei suoi modelli e processi</li> <li>• Interagire con il sistema informativo aziendale</li> <li>• Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane</li> <li>• Interagire con il sistema informativo aziendale.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> <p>UDA 1: RIPASSO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI DEL 2° PERIODO Ripasso generale senza entrare nei dettagli riguardo il bilancio di esercizio e le operazioni di gestione</p> <p>UDA 2: L'ECONOMIA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I modelli economici e l'economia sociale: Il sistema economico; i modelli economici; il welfare state; l'economia sociale; la visione europea.</li> <li>• I soggetti dell'economia sociale: Il primo settore; il secondo settore; il terzo settore; le cooperative e le imprese sociali; le altre organizzazioni del terzo settore.</li> </ul> <p>UDA 3: LO STATO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La protezione sociale: La protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico; l'assistenza; la sanità; gli interventi di riforma del welfare.</li> <li>• La previdenza sociale: La previdenza; la previdenza pubblica; la previdenza integrativa e la previdenza individuale.</li> <li>• Le assicurazioni sociali: Le assicurazioni sociali; i rapporti con l'INPS; i rapporti con l'INAIL; la sicurezza nei luoghi di lavoro.</li> </ul> <p>UDA 4: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse umane: Il mercato del lavoro; il reclutamento e la formazione; il lavoro subordinato; il lavoro autonomo; le prestazioni occasionali; le prestazioni lavorative negli ETS.</li> <li>• L'amministrazione del personale: La contabilità del personale; la retribuzione; l'assegno per il nucleo familiare; le ritenute sociali; le ritenute fiscali; la liquidazione della retribuzione; la prova, le ferie e il lavoro straordinario; la malattia, l'infortunio e i congedi parentali; il conguaglio di fine anno; il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro.</li> </ul> <p>UDA 5: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il settore sociosanitario: Il Servizio Sanitario Nazionale; il piano sociosanitario regionale; la carta dei servizi; il trattamento dei dati personali; il Fascicolo Sanitario Elettrico.</li> <li>• L'organizzazione e la gestione delle aziende sociosanitarie: L'organizzazione delle aziende sociosanitarie; la gestione delle aziende sociosanitarie</li> </ul>	



## EDUCAZIONE CIVICA

- La responsabilità sociale delle aziende

## ABILITÀ

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Esaminare diverse tipologie di enti previdenziali e assistenziali
- Individuare i rapporti delle imprese e dei lavoratori con gli enti di gestione delle assicurazioni sociali
- Conoscere le principali forme e caratteristiche del rapporto di lavoro
- Individuare le informazioni retributive e previdenziali gestite dalla contabilità del personale
- Conoscere le caratteristiche delle aziende del settore sociosanitario
- Conoscere le strutture organizzative

## METODOLOGIE

Lezione frontale

Libro di testo adottato

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte e prove orali

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

**Testo:** Astolfi Eugenio – Ferriello Fabio, *Amministrare il sociale*, TRAMONTANA

9. DISCIPLINA: <b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA</b>	DOCENTE: <b>Pepe Alessandro</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'importanza del ruolo del terzo settore nello stato sociale e nel sistema economico.</li> <li>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</li> <li>- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.</li> <li>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.</li> </ul>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti territoriali</li> <li>- Il terzo settore</li> <li>- Deontologia Professionale</li> <li>- La tutela della privacy</li> </ul>	
<p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'organizzazione più consona per un progetto nel terzo settore</li> <li>• Descrivere le attività di competenza delle cooperative Sociali di tipo A e di tipo B e i vantaggi riservati dalla legge a tali enti.</li> <li>• Distinguere le tipologie di competenza legislativa.</li> <li>• Saper distinguere il ruolo degli enti territoriali.</li> <li>• Saper individuare lo strumento appropriato per la risoluzione dei conflitti di competenza e le attribuzioni tra i vari livelli di governo.</li> </ul>	
<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Lezione frontale – lavori di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca di informazioni su Internet anche a distanza.</li> <li>• Attività sulla piattaforma FAD.</li> <li>• Lavagna multimediale ove presente.</li> </ul>	
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padronanza delle conoscenze e competenze in relazione al programma svolto</li> <li>- capacità critica e problem solving</li> <li>- qualità e correttezza linguistica e metodologica nell'esposizione orale e scritta</li> </ul>	

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

LIBRO DI TESTO

MATERIALE DIDATTICO PREPARATO DAL DOCENTE

**9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI****9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti**

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e alle tabelle di cui all'allegato C, inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/11/2022, delibera n° 31 e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi al periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)

- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
  - conseguimento certificazione ECDL
  - partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (es. partecipazione PON), ivi compreso orientamento
  - partecipazione come atleta ad attività sportive
  - partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
  - tutoraggio tra pari
  - partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

## 9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

In allegato le griglie di valutazione:

- Prima prova scritta (ALLEGATO 4)
- Seconda prova scritta (ALLEGATO 5)
- Colloquio orale (ALLEGATO 6)

## 9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il C. di C. ha programmato le seguenti simulazioni delle prove d'esame.

- ✓ Simulazione della prima prova scritta – Italiano – prove della sessione ordinaria e suppletiva degli Esami di Stato precedenti.

I prova scritta, già effettuata, I prova scritta Esame di Stato sessione ordinaria 2019 ([https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000\\_ORD19.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000_ORD19.pdf))

**Martedì 12/04/2022 e martedì 24/05/2022**

- Simulazione della seconda prova scritta – **Igiene e Cultura Medico Sanitaria** –  
*ALLEGATI 1 e 2.*

**Giovedì 07/04/2022 e giovedì 12/05/2022**

- Simulazione del **colloquio orale**  
**Venerdì 27/05/2022**

## 10. – ALLEGATI

- ✓ Eventuali Diagnosi e PDP degli studenti sono reperibili c/o la segreteria didattica (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE)
- ✓ Relazioni di presentazione dei candidati BES. (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE)
- ✓ Testi della II prova scritta, Igiene e Cultura Medico-sanitaria, - ALLEGATI 1 e 2
- ✓ Tabelle di conversione ESAME DI STATO 2022 (ALLEGATO 3)
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e seconda prova (ALLEGATI – 6- 4- 5)
- ✓ UDA e progetto di Educazione Civica (PATHS I QUADRIMESTRE) - ALLEGATO 7

<b>Docenti del C.di C.</b>	<b>FIRME</b>
Accornero Maria Cristina	
Malek Nazanin	
Antoci Roberta	
Mucciolo Antonella	
Pepe Alessandro	
Zangari Giovanna	
De Giorgi Luigi Consalvo	
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	<b>FIRME</b>
Comentale Sharon	
Zanoni Sara	

Il Coordinatore di classe  
Prof.ssa Livia Lantermo

La Dirigente scolastica  
*Prof.<sup>ssa</sup> Adriana Ciaravella*

---

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA